PEFC/18-01-01

PEFC ITA 1001-6 2022

Risultati Test Pilota

Standard Gestione Sostenibile del Verde Urbano

PEFC ITA 1001-6

Gennaio 2023

Dati Test Pilota

Aree test Pilota	Comune di Torino Parco Nord Milano (Area Ambiente + Prof. Sanesi)
Periodo test Pilota	Novembre e Dicembre 2022

Modifiche derivanti da Test Pilota

ST PEFC ITA 1001-6 DEFINIZIONI E INQUADRAMENTO	
COMMENTO	**MODIFICA DA TEST PILOTA**
Verifica indicazione per applicazione aree private/soggetti diversi da pubblici. Alcuni soggetti pubblici, infatti, hanno obblighi e requisiti diversi da comuni.	Modifica dizione: da ~~Interpretazione per aree private~~ a Interpretazione per soggetti diversi da Amministrazioni comunali
Nella definizione di "Foresta urbana e periurbana" è opportuno prevedere una dimensione minore per aree particolari. È necessario "premiare" non la superficie ma la caratteristica strutturale.	Nessuna modifica. Aree di dimensioni minori possono rientrare in "alberature lineari o diffuse" e "parchi e giardini". Riteniamo che la definizione di foresta urbana non sia da modificare, restando "territorio con copertura arborea superiore al 10%, su un'estensione maggiore di 0,5 ha e con alberi alti, a maturità, almeno 5 metri che abbia una relazione diretta e funzionale in termini di servizi ecosistemici con l'ambito urbano e che venga gestita in funzione di questi o comunque quei territori identificati come tali da strumenti vigenti di pianificazione urbanistica (elaborazione da definizione FAO)"
Inserire definizione aree ecologicamente importanti	Aree ecologicamente importanti: si tratta di aree a) che contengono ecosistemi protetti, rari, sensibili o rappresentativi; b) che contengono concentrazioni significative di specie endemiche e di habitat di specie minacciate, come definite nella normativa di riferimento; c) che contengono risorse genetiche in situ minacciate o protette; d) che contribuiscono alla creazione di ampi paesaggi di rilevanza globale, internazionale e nazionale con distribuzione naturale e abbondanza di specie presenti in natura.
Inserire definizione specie rare	Specie arborea rara, minacciata, a rischio, in pericolo o in via d'estinzione: Entità arboree minacciate di estinzione sensu IUCN (https://www.iucnredlist.org/)
Sostituzione termine "esotico" con "non nativo"	In indicatore 3.2 a Contenuti del regolamento del verde
Inserire definizione non nativo	Non nativo: una specie arborea che non si trova all'interno del suo areale naturale (passato o presente) e potenziale di dispersione (es: all'interno

	dell'areale che occupa naturalmente o che potrebbe occupare senza introduzione o veicolo ad opera dell'uomo, in modo diretto o indiretto).
Criteri ambientali minimi (CAM) per il verde pubblico	Aggiungere in definizione: CAM (Criteri Ambientali Minimi) come definiti dal Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 – Ministero Ambiente).

ST PEFC ITA 1001-6	
COMMENTO	**MODIFICA DA TEST PILOTA**
Indicatore 1.1 a Verde urbano e sue variazioni il numero di alberi è un parametro (con relativa soglia di criticità) non ha senso. In un diradamento, per esempio, diminuisce il numero di alberi ma aumenta il carbonio stoccato.	Parametri di misura Superficie verde urbano in ha. Variazione % nel periodo di n. anni. % di verde ~~pubblico~~ sul totale della superficie ~~comunale~~ Variazione n. alberi di nel periodo di n. anni-(escluse le foreste urbane) Indice di copertura arborea Soglia di criticità copertura arborea, specialmente se con uno stock di carbonio significativamente elevato, ad eccezione dei casi, documentati, dipendenti dalle politiche gestionali e pianificatorie o da cause di forza maggiore. Per alberature e parchi e giardini, non è ammessa la riduzione del numero di alberi, salvo che per eventi straordinari dovuti a cause di forza maggiore. In queste circostanze è comunque necessario prevedere la consultazione degli stakeholder interessati. Il bilancio arboreo (vedi indicatore 3.3 a) dell'anno successivo a quello eventualmente chiuso in perdita dovrà tenere in considerazione la performance dell'anno negativo, intervenendo con adeguate misure, fatto salvo eventuali ritardi dovuti a documentate motivazioni.
Indicatore 1.1 b Censimento del verde Inserire anche nel titolo dell'indicatore il concetto di "Caratteristiche minime" e definirle meglio nella soglia di criticità	Indicatore 1.1 b Caratteristiche minime del Censimento del verde Soglia di criticità Presenza del Censimento del Verde superiore al primo livello, come definito dalla "Scheda B" dei Criteri ambientali minimi (CAM) per il verde pubblico
Indicatore 1.4 a Rinnovo delle alberature e qualità del rinnovo Inserire un elemento di gradualità nel raggiungimento dell'impegno Più opportuno parlare di "pianificazione" e non di "progettazione"	Indicatore 1.4 a Rinnovo delle alberature e qualità del rinnovo Parametro di misura Piano di rinnovo del patrimonio arboreo

	Il piano di rinnovo delle alberature deve essere basato su una preventiva e accurata ~~progettazione~~ pianificazione che tenga conto dei seguenti fattori: stabilità e sicurezza, scelta delle specie basata su adattabilità al clima, biologia, capacità di fornitura di servizi ecosistemici, sviluppo e portamento/habitus della parte aerea e dell'apparato radicale, relazioni con gli altri elementi biotici e abiotici dell'ambiente, sensibilità alle fitopatie, potenziale allergenico, capacità ornamentale, esigenze gestionali e valore storico-culturale* ***spostamento da soglia di criticità a parametro di misura** Soglia di Criticità Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza Il piano di rinnovo delle alberature deve essere basato su una preventiva e accurata ~~progettazione~~ pianificazione che tenga conto dei seguenti fattori: stabilità e sicurezza, scelta delle specie basata su adattabilità al clima, biologia, capacità di fornitura di servizi ecosistemici, sviluppo e portamento/habitus della parte aerea e dell'apparato radicale, relazioni con gli altri elementi biotici e abiotici dell'ambiente, sensibilità alle fitopatie, potenziale allergenico, capacità ornamentale, esigenze gestionali e valore storico-culturale
Indicatore 2.1 a Piano di monitoraggio Eliminare dal parametro di misura il concetto di "piano di gestione" Per i comuni con censimento del verde, il periodico aggiornamento del censimento del verde è una fonte informativa per il piano di monitoraggio	2.1 a Piano di monitoraggio Presenza del piano di monitoraggio ~~e gestione del verde~~ contenente indicazioni in merito a: Esempio di fonte di rilevamento e di informazione Piano del verde come descritto all'indicatore 3.1 "Contenuti del Piano del verde" Registrazione degli interventi di manutenzione Confronto periodico dell'aggiornamento del censimento del verde
Indicatore 2.2 a Programmazione degli interventi di potatura	Indicatore 2.2 a Programmazione degli interventi di potatura

	Parametro di misura Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di indicazioni specifiche riguardanti …
Indicatore 2.2 b Pratica degli interventi di potatura	Indicatore 2.2 b Pratica degli interventi di potatura Parametro di misura I tagli devono essere eseguiti utilizzando un'adeguata attrezzatura, risultando netti senza lasciare monconi. Non è ammessa la pratica della capitozzatura, della cimatura e qualsiasi potatura drastica, tranne per motivate e documentate necessità fitosanitarie. Il taglio delle branche principali è ammesso solo in caso di comprovate esigenze di sicurezza Sono vietati i tagli internodali salvo i casi in cui si effettuino potature con la tecnica del "pollarding" (testa di salice) o per "ars topiaria" Soglia di criticità Presenza nel Regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di indicazioni specifiche riguardanti gli interventi di potatura e adozione di tali indicazioni. ll diametro di taglio non può eccedere i 5 cm per piante giovani e i 10 cm per piante adulte
Indicatore 2.2 c Disinfezione e trattamenti connessi alla potatura Prevedere necessità disinfezione, specificando la presenza di patologie Anche i documenti autorizzativi possono rappresentare prove documentate valide	Parametro di misura Nei cantieri, dove sia comprovata la necessità per la presenza di patologie, gli interventi di potatura vanno eseguiti usando attrezzi da taglio disinfettati da pianta a pianta con prodotti adeguati (ad es in soluzione di sali quaternari d'ammonio, in soluzione a base di ipoclorito di sodio - amuchina o bioalcol-, con soluzione rameica, con permanganato di potassio). La copertura di ferite di potatura non è ammessa, salvo prescrizioni fitoiatriche. Soglia di criticità Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di indicazioni specifiche riguardanti la disinfezione e trattamenti connessi alla potatura.

	Verifica del rispetto del parametro di misura.
Indicatore 2.3 a Sistema di sorveglianza per la salute e la vitalità degli ecosistemi Indicatore 2.3 a Sistema di sorveglianza per la salute e la vitalità degli ecosistemi Necessario introdurre esplicitamente il tema del rispetto della normativa cogente in tema di uso di fitofarmaci in ambito urbano.	Soglia di criticità Indicatore 2.3 a Sistema di sorveglianza per la salute e la vitalità degli ecosistemi Soglia di criticità Presenza dei parametri, ~~e~~ del sistema di sorveglianza e rispetto della normativa cogente in tema di uso di fitofarmaci in ambito urbano
Indicatore 2.3 b Gestione fitosanitaria Refuso nel parametro di misura	Indicatore 2.3 b Gestione fitosanitaria Parametro di misura Adozione di sistemi di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale: lotta biologica, lotta integrata in conformità con le indicazioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (con realizzazione di interventi solo a seguito di una valutazione di efficacia e di necessità)…
Indicatore 3.1 a Contenuti del Piano del verde Più opportuno parlare di "offerta" di servizi ecosistemici. Inoltre le "indicazioni per la definizione del cronoprogramma dei lavori e modalità esecutive, stima dei costi, impiego orario di manodopera e mezzi" sono indicazioni più adatte a regolamento, non a piano. Tra fonti di informazione, aggiungere atlanti dell'avifauna Inserire gradualità dell'impegno	Indicatore 3.1 a Contenuti del Piano del verde Parametro di misura Presenza nel Piano del verde o suo equivalente (recepito all'interno dei Piani Urbanistici vigenti e da definire) di indicazioni in merito a: …. - l'analisi dei bisogni evidenziando nel contempo ~~la "domanda"~~ l'offerta di servizi ecosistemici (relativi alle diverse tipologie funzionali di verde pubblico) - l'analisi della fauna e della flora esistente in termini di valutazione quali-quantitativa (mediante una serie di indici quali il grado di copertura normalizzata in proiezione planimetrica, l'indice di permeabilità dei suoli, il livello di diversità specifica della componente arborea etc.) - …. - i criteri per la realizzazione di nuove infrastrutture verdi, al fine di ridurre inquinamento acustico, inquinamento dell'aria, isola di calore

	urbano, impermeabilizzazione dei suoli, migliorare i servizi ecosistemici di regolazione, culturali e ricreativi, ottimizzare la gestione del deflusso delle acque meteoriche, con indicazioni per la definizione del cronoprogramma dei lavori e modalità esecutive, stima dei costi, impiego orario di manodopera e mezzi - modalità di gestione delle specie invasive Soglia di criticità - Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura - Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza oltre a quanto obbligatorio per legge e presente negli altri indicatori del presente standard Esempio di fonte di rilevamento e di informazione Regolamento del verde o strumenti equivalenti come descritti all' Indicatore 3.2 a Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde Atlante dell'avifauna realizzato o aggiornato nel corso degli ultimi 10 anni
Indicatore 3.2 a Contenuti del Regolamento del Verde Aggiungere con indicazioni per la definizione del cronoprogramma dei lavori e Aggiungere programmazione e pratica della potatura, con indicazioni per disinfezione e trattamenti connessi alle potature per dare coerenza con indicatore specifico anche nell'interpretazione per aree diverse da Amministrazioni comunali Meglio parlare in generale di specie da evitare per invasività o allergenicità, eliminando il concetto di "esotico"	Indicatore 3.2 a Contenuti del Regolamento del Verde Parametro di misura: Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi ~~con~~ di indicazioni in merito a: … -norme per la tutela e corretta manutenzione delle aree verdi distinte per ambiti e per tipologie -programmazione e pratica della potatura, con indicazioni per disinfezione e trattamenti connessi alle potature …

Meglio sostituire il termine “non nativo” con “esotico” In soglia di criticità prevedere l’atto di impegno di un soggetto diverso dalla Giunta Comunale, nel caso in cui non si tratti di una certificazione di un Comune	- indicazioni per la definizione del cronoprogramma dei lavori e modalità esecutive, stima dei costi, impiego orario di manodopera e mezzi - rimandi a manuali di buone pratiche e bibliografia specifica, elenco delle specie consigliate, elenco delle specie ~~esotiche~~ da evitare per la loro invasività o allergenicità, e a capitolati tecnici - rimandi a manuali di buone pratiche e bibliografia specifica, elenco delle specie consigliate, elenco delle specie ~~esotiche~~ non native da evitare per la loro invasività o allergenicità, e a capitolati tecnici Soglia di criticità Atto di impegno della Giunta Comunale o dell’organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura
Indicatore 3.3 a Bilancio Arboreo Nella fonte di informazione è riportato il concetto di di “descrizione sintetica delle caratteristiche che emergono dal censimento e con un dettaglio annuale che evidenzi il numero di alberi abbattuti e messi a dimora” che può essere eliminato in questo passaggio perché già incluso nell’indicatore 1.1 b Censimento del Verde	Per maggiore chiarezza, si decide di mantenere le specifiche del dettaglio su alberi abbattuti e messi a dimora
Indicatore 4.1 a Aree sensibili ad alto valore ecologico e specie animali e vegetali a rischio	Parametro di misura … Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di prescrizioni o metodi d’intervento tali da identificare, salvaguardare e tutelare specie rare e relativi habitat ad alto valore ecologico
Indicatore 4.3 a Qualità del materiale di propagazione Necessario distinguere meglio tra vivaistica forestale e ornamentale	Indicatore 4.3 a Qualità del materiale di propagazione Parametro di misura Per alberature, parchi e giardini: Impiego di materiale in possesso di certificato verde (passaporto fitosanitario) al fine di garantire l’origine. Soglia di criticità Esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota

	Per foreste urbane: Parametro di misura Impiego di materiale di provenienza certificata per le piante forestali (inserite nell'Allegato 1 del D.Lgs 386/2003) o altrimenti solo con certificato verde (passaporto fitosanitario) al fine di garantire l'origine. Soglia di criticità Esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota (se non inserite nell'Allegato 1 del D.Lgs 386/2003) con esclusione di materiale OGM.
Indicatore 4.5. a Pratiche di prevenzione, mitigazione e compensazione nella costruzione e gestione di infrastrutture Opportuno inserire il concetto di sistema di messa a dimora che limitino le interferenze tra apparati radicali e infrastrutture grigie. Meglio sostituire il concetto di "non nativo" con quello di "esotico"	Indicatore 4.5. a Pratiche di prevenzione, mitigazione e compensazione nella costruzione e gestione di infrastrutture Ambito di miglioramento: … Previsione di sistemi di messa a dimora che limitino le interferenze tra apparati radicali e infrastrutture grigie
Indicatore 5.1 a Suoli sensibili e aree con funzioni protettive Opportuno modificare nome indicatore, perché il concetto di "suolo sensibile" non è chiaro	Indicatore 5.1 a ~~Suoli~~ Aree sensibili e ~~aree~~ con funzioni protettive Parametro di misura Presenza nel censimento del verde delle aree ~~con suoli~~ sensibili e ~~delle aree~~ soggette ad erosione. Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di prescrizioni o metodi d'intervento per suddette aree.
Indicatore 5.2 a Gestione delle acque meteoriche inserire il concetto di mantenimento della rete meteorica superficiale	Indicatore 5.2 a Gestione delle acque meteoriche Parametro di misura L'Organizzazione programma una corretta gestione delle acque meteoriche attraverso attività per: - la conservazione e il ripristino delle superfici permeabili; - il contenimento del deflusso superficiale; - favorire il drenaggio, il ricarico delle falde e l'utilizzo della capacità filtrante dei suoli~~.~~ - favorire il mantenimento della rete meteorica superficiale …

Indicatore 5.2 b Gestione dell'irrigazione Richiesta di basare irrigazione su impianti dotati di adeguati sistemi di misurazione del tenore idrico del terreno, di controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto, nella pratica risulta essere una barriera importante per molte realtà	Indicatore 5.2 b Gestione dell'irrigazione Parametro di misura L'irrigazione deve essere diversificata in funzione del sito e della pianta ~~deve essere basata su impianti dotati di adeguati sistemi di misurazione del tenore idrico del terreno, di controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto.~~ Ambito di miglioramento Definizione del costo ambientale delle irrigazioni nell'ambito del PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) Adozione di impianti dotati di adeguati sistemi di misurazione del tenore idrico del terreno, di controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto.
Indicatore 5.3 a Difesa del suolo Prevedere che l'uso di pacciamanti sia un esempio tra le pratiche volte a minimizzare la perdita di fertilità. "Non superiore ai ~~20-~~30 cm", può essere modificato in "non superiore ai 30 cm".	Parametro di misura L'organizzazione deve realizzare o ripristinare una condizione di permeabilità, fertilità e funzionalità fisiologico-strutturale del suolo, con particolare riguardo all'area di esplorazione radicale massima ipotizzabile delle piante, ove possibile e con gradualità. L'organizzazione deve minimizzare la perdita di fertilità soprattutto fisica del terreno (costipazione e impermeabilizzazione), ad esempio utilizzando soluzioni pacciamanti e disponendo di non entrarvi con mezzi pesanti o operando solo quando possibile ed opportuno. Sono consentite lavorazioni con attrezzi rivoltatori (es. aratri) ad una profondità non superiore ai ~~20-~~30 cm. Le profondità superiori possono essere raggiunte con attrezzi non rivoltatori (tipo ripper o scarificatori).
Indicatore 6.1 a Efficienza nella gestione del verde urbano Inserire un elemento di gradualità nel raggiungimento dell'impegno Introdurre anche il concetto di LCA	Indicatore 6.1 a Efficienza nella gestione del verde urbano Parametro di misura ~~Presenza e rispetto dell'indicatore~~ Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza

	Ambito di miglioramento - Collegamento con i piani per la gestione dei rifiuti in relazione sia all'utilizzo del materiale vegetale per la trasformazione sia nell'utilizzo una volta trasformato (compost o derivati). - Riduzione input energetici esterni e da fonti non rinnovabili. - Stima dell'impronta ambientale della gestione del verde, tramite metodologia Life Cycle Assessment (LCA)
Indicatore 6.1 d Incentivi pubblici per aree private ad uso collettivo Il concetto di aree pubbliche affidate a privati non è applicabile in questo indicatore	Indicatore 6.1 d Incentivi pubblici per aree private ad uso collettivo o di aree private ad uso pubblico Parametro di misura Adozione di incentivi per la realizzazione e gestione di aree private ad uso collettivo (ad es. giardini condominiali) ~~o di aree pubbliche affidate a privati~~
Non esiste definizione condivisa di "giardino culturale e giardino spirituale"	Indicatore 6.3 a Boschi e giardini storici ~~culturali e spirituali~~
Indicatore 6.5 a Indice di specializzazione del personale impiegato nel settore verde	Indicatore 6.5 a Indice di specializzazione del personale impiegato nel settore verde Parametro di misura Professionalità della struttura gestionale del verde: descrizione della struttura, qualifica, formazione ed esperienza del personale della struttura responsabile della gestione
Indicatore 6.5 b (Spesa per la gestione del verde urbano) sovrapponibile a indicatore 3.1 d Budget per Verde urbano (Green budget)	Eliminare indicatore 6.5 b (Spesa per la gestione del verde urbano) Modificare indicatore 3.1 d Budget per Verde urbano (Green budget) come segue Parametro di misura Spesa complessiva per la gestione del verde (personale, acquisti, affidamenti e area verde gestita)

	Budget allocato al settore del verde pubblico e sua % sul budget totale comuna
Indicatore 6.6 a Capacità di reperimento di risorse finanziarie mettere a dimora	Parametro di misura … Coinvolgimento della filiera florovivaistica locale, sia per la fornitura delle piante da mettere a dimora ~~posare~~ sia per i successivi interventi manutentivi.